

## FOGLIO INFORMATIVO FINANZIAMENTI ESTERO

### ANTICIPI/FINANZIAMENTI ALL'ESPORTAZIONE, FINANZIAMENTI ALL'IMPORTAZIONE IN DIVISA ESTERA ED IN EURO Aggiornato al 01/07/2024

#### INFORMAZIONI SULLA BANCA

**Banca Ifis S.p.A.**

Sede Legale: Via Terraglio, 63 – 30174 Venezia Mestre

Direzione Generale: Via Gatta, 11 – 30174 Venezia Mestre

**www.bancaifis.it** – Tel +39 041 5027511 – Fax +39 041 5027555 – e-mail: [ifis@bancaifis.it](mailto:ifis@bancaifis.it)Contatti: <http://www.bancaifis.it/Gruppo/Contatti>

Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5508 – Cod. ABI 03205

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia e Codice Fiscale 02505630109

Partita IVA 04570150278 Capitale Sociale Euro 53.811.095,00 i.v.

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Ifis S.p.A., iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, al Fondo Nazionale di Garanzia,

all'Associazione Bancaria Italiana, all'Associazione Italiana per il Factoring, a Factors Chain International.

#### DATI E QUALIFICA DEL SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE

Nome e cognome del soggetto che consegna il modulo al cliente	
Qualifica del soggetto che consegna il modulo al cliente (dipendente Banca Ifis S.p.A. o altro)	
Nel caso di soggetto terzo iscritto ad albo o elenco, riportate gli estremi di detta iscrizione	

#### CHE COSA SONO I FINANZIAMENTI ESTERO

I **Finanziamenti Estero** sono operazioni di finanziamento, erogate sia in divisa estera che in Euro, volti a soddisfare le esigenze dei Clienti, titolari di rapporto di conto corrente di corrispondenza presso la Banca, che chiedono di effettuare operazioni con l'estero e/o in divisa.

In particolare i Finanziamenti Estero servono a dare liquidità all'impresa in caso di esportazioni e a non attingere dalla liquidità aziendale per il pagamento delle importazioni, al fine di addivenire a una gestione di tesoreria generale che consenta dei benefici sia in termini economici, che patrimoniali.

Le singole operazioni di finanziamento sono regolate da un apposito Contratto Quadro per finanziamenti all'importazione o per anticipi/finanziamenti all'esportazione, nonché dalle specifiche condizioni contrattuali ed economiche di volta in volta pattuite, e vengono erogate, su gradimento della Banca, nell'ambito dell'apposita linea di credito rotativa – a durata indeterminata o determinata – messa a disposizione del Cliente.

I singoli finanziamenti vengono di norma erogati nella stessa divisa nella quale sono espressi, salvo diverso accordo, volta per volta stabilito con la Banca, e si distinguono, in:

1. **anticipi e finanziamenti all'esportazione**, sia di beni che per la prestazione di servizi, per lo smobilizzo di:
  - a) crediti vantati per vendite all'estero (il credito maturato deve essere comprovato da idonei documenti mercantili);
  - b) crediti relativi a future esportazioni già definite (comprovati da documenti contrattuali);

- c) crediti relativi a future possibili esportazioni determinate sulla base del fatturato dell'esercizio precedente e sulla previsione di futuri flussi (comprovati da idonea documentazione; a tale proposito la Banca si riserva la facoltà di richiedere, anche nel corso dell'operazione, aggiornamenti documentali o altre evidenze);
2. **finanziamenti all'importazione**, destinati a finanziare gli importi necessari per effettuare pagamenti a fornitori esteri di merci o di prestazione di servizi.

Le singole operazioni di finanziamento sono regolate tramite evidenza a "partita", che consente di gestire ciascun utilizzo della linea di credito rotativa come partita singola e distinta; per l'effetto i tassi di interesse e le scadenze sono gestiti autonomamente su ciascuna partita.

Inoltre, tali operazioni di finanziamento hanno una scadenza concordata, volta per volta, con la Banca e comunque, anche in caso di proroga, una durata non superiore alla durata massima pattuita tra le parti per la linea di credito.

Il Cliente si impegna a restituire l'importo finanziato con l'eventuale introito derivante dall'estero o comunque alla scadenza prefissata, oltre agli interessi maturati ed eventuali altre spese. I finanziamenti possono essere rimborsati anche prima della scadenza pattuita.

Il prodotto "Finanziamenti Estero" è destinato alle imprese, ad esclusione delle microimprese, aventi sede legale in Italia ed è subordinato all'esistenza di un rapporto di conto corrente acceso presso la Banca e intestato al Cliente. Per maggiori informazioni il Cliente può consultare i Fogli Informativi del "Conto Corrente Ifis Impresa" e del "Conto Corrente in Divisa Estera" disponibili presso le filiali e sul sito [www.bancaifis.it](http://www.bancaifis.it), sezione Trasparenza.

## PRINCIPALI RISCHI

Tra i principali rischi associati ai Finanziamenti Esteri si segnalano:

- la possibilità di variazione del tasso di interesse debitore in aumento rispetto al tasso di partenza, con conseguente aumento dell'importo da rimborsare;
- l'inserimento di un tasso minimo di rimborso (c.d. tasso floor), ove contrattualizzato, che in presenza di parametri di riferimento con valore negativo considera gli stessi pari a zero con conseguente applicazione di un tasso d'interesse pari allo spread fino a quando i parametri di riferimento non ritorneranno ad assumere un valore superiore a zero;
- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche e normative;
- per i finanziamenti espressi in divisa diversa dall'euro, il rischio di cambio, rappresentato dall'alea circa la variazione dei tassi di cambio, della divisa estera rispetto all'euro in relazione al finanziamento stipulato;
- per i soli anticipi all'esportazione, il mancato pagamento, da parte del debitore, del credito anticipato.

## CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni economiche sono indicate nella misura massima (se sfavorevoli al Cliente) o minima (se favorevoli).

<b>COMMISSIONI E SPESE GENERALI</b>	
Commissione onnicomprensiva di disponibilità fondi	2,00% massimo onnicomprensivo su base annua, applicato sull'ammontare della linea di credito rotativa (import o export) messa a disposizione del Cliente, con addebito periodico trimestrale
Spese vive reclamate	Rimborso spese sostenute
Spesa per richieste d'esito	EUR 20,00
Spesa per solleciti	EUR 20,00
Invio comunicazioni periodiche relative agli obblighi di trasparenza (es. Documento di sintesi di fine anno) e comunicazione variazione delle condizioni	Elettronico: EUR 0,00 Cartaceo: EUR 0,00
Invio di comunicazioni ulteriori o più frequenti, o con strumenti diversi, ove consentite	Elettronico: EUR 0,00 Cartaceo: EUR 1,50

Cambio (Tasso di cambio):	Il tasso di cambio applicato alla negoziazione (acquisto o vendita), della divisa estera, eseguita alla quotazione “denaro al durante”, al momento dell’esecuzione dell’operazione di cambio (per brevità anche “cambio del momento”). Il cambio applicato può essere consultato presso i principali infoprovider finanziari.
---------------------------	---

<b><u>COSTI DEL SERVIZIO</u></b>	
<b>ACCENSIONE/ RILASCIO</b>	
Commissione di intervento, applicata per operazioni in divisa diversa da Euro o in Euro in ambito non UE/ spazio europeo	0,20% con un minimo di EUR 3,00
Spese di maggiorazione per operazioni in Dollari USA	EUR 15,00
Tasso debitore nominale annuo sulle somme utilizzate (singoli finanziamenti/anticipi) su linea di credito fino a Euro 50.000,00	Tasso variabile pari al valore del Parametro di indicizzazione maggiorato dello Spread concordato (determinato per il periodo di utilizzo). Il tasso massimo applicabile, risultante dalla somma tra Parametro di indicizzazione e Spread, è pari a <b>14,03%</b> .  In caso di Parametro di indicizzazione inferiore allo zero, se è pattuito un tasso floor, il tasso di interesse debitore nominale non può essere inferiore allo Spread.
Tasso debitore nominale annuo sulle somme utilizzate (singoli finanziamenti/anticipi) su linea di credito da Euro 50.000,00 a Euro 200.000,00	Tasso variabile pari al valore del Parametro di indicizzazione maggiorato dello Spread concordato (determinato per il periodo di utilizzo). Il tasso massimo applicabile, risultante dalla somma tra Parametro di indicizzazione e Spread, è pari a <b>13,79%</b> .  In caso di Parametro di indicizzazione inferiore allo zero, se è pattuito un tasso floor, il tasso di interesse debitore nominale non può essere inferiore allo Spread.
Tasso debitore nominale annuo sulle somme utilizzate (singoli finanziamenti/anticipi) su linea di credito da oltre Euro 200.000,00	Tasso variabile pari al valore del Parametro di indicizzazione maggiorato dello Spread concordato (determinato per il periodo di utilizzo). Il tasso massimo applicabile, risultante dalla somma tra Parametro di indicizzazione e Spread, è pari a <b>12,10%</b> .  In caso di Parametro di indicizzazione inferiore allo zero, se è pattuito un tasso floor, il tasso di interesse debitore nominale non può essere inferiore allo Spread.

Parametro di indicizzazione	<p>È l'Indice che, con riferimento alla linea di credito per finanziamenti all'esportazione o all'importazione concessa, erogata nella divisa, di volta in volta, concordata tra le parti, è utilizzato per calcolare il Tasso debitore nominale annuo sulle somme utilizzate per la singola richiesta di anticipo/finanziamento all'esportazione o di pagamento all'estero con accensione di finanziamento import. L'Indice e la divisa sono individuati nella richiesta di anticipo/finanziamento all'esportazione. La quotazione dell'Indice è pari al valore registrato al momento della contabilizzazione dell'operazione. Di seguito è indicato l'Indice per le principali divise e la fonte di reperibilità:</p> <p>EUR: Indice EURIBOR – Fonte Telekurs;</p> <p>USD: Indice TERM SOFR – Fonte Bloomberg.</p> <p>In mancanza di quotazione e/o indisponibilità e/o sospensione degli indici di cui sopra (EURIBOR E TERM SOFR), quale Indice da sommarsi allo Spread, sarà utilizzato l'Indice individuato dalla competente autorità e, in subordine, l'Indice individuato dalle parti nella singola richiesta di anticipo/finanziamento all'esportazione o di pagamento all'estero con accensione di finanziamento import.</p> <p>Per le operazioni con divise diverse da EUR e USD, l'Indice sarà definito tra la Banca e il Cliente nella singola richiesta di anticipo/finanziamento all'esportazione o di pagamento all'estero con accensione di finanziamento import.</p> <p>Per qualsiasi Indice, sarà applicato la periodicità 1 mese per operazioni con scadenza a 30 giorni e la periodicità a 3 mesi per tutte le altre scadenze.</p>
Tasso di mora debitore nominale annuo sulle somme dovute per capitale	Pari a tasso di mora debitore annuo indicato nel Documento di Sintesi del rapporto del Conto di regolamento
Divisore calcolo interessi	Anno civile / Anno commerciale
Conteggio interessi fino a data Forex	Data scadenza tasso
Spese per bonifico	EUR 20,00
Valuta di accredito	2 gg Lavorativi (calendario Forex)
Valuta di addebito	Data contabile
<b>PROROGHE</b>	

<p>Tasso debitore nominale annuo sulle somme utilizzate (singoli finanziamenti/anticipi) su linea di credito fino a Euro 50.000,00</p>	<p>Tasso variabile pari al valore del Parametro di indicizzazione maggiorato dello Spread concordato (determinato per il periodo di utilizzo). Il tasso massimo applicabile, risultante dalla somma tra Parametro di indicizzazione e Spread, è pari a <b>14,03%</b>.</p> <p>In caso di Parametro di indicizzazione inferiore allo zero, se è pattuito un tasso floor, il tasso di interesse debitore nominale non può essere inferiore allo Spread.</p>
<p>Tasso debitore nominale annuo sulle somme utilizzate (singoli finanziamenti/anticipi) su linea di credito da Euro 50.000,00 a Euro 200.000,00</p>	<p>Tasso variabile pari al valore del Parametro di indicizzazione maggiorato dello Spread concordato (determinato per il periodo di utilizzo). Il tasso massimo applicabile, risultante dalla somma tra Parametro di indicizzazione e Spread, è pari a <b>13,79%</b>.</p> <p>In caso di Parametro di indicizzazione inferiore allo zero, se è pattuito un tasso floor, il tasso di interesse debitore nominale non può essere inferiore allo Spread.</p>
<p>Tasso debitore nominale annuo sulle somme utilizzate (singoli finanziamenti/anticipi) su linea di credito da oltre Euro 200.000,00</p>	<p>Tasso variabile pari al valore del Parametro di indicizzazione maggiorato dello Spread concordato (determinato per il periodo di utilizzo). Il tasso massimo applicabile, risultante dalla somma tra Parametro di indicizzazione e Spread, è pari a <b>12,10%</b>.</p> <p>In caso di Parametro di indicizzazione inferiore allo zero, se è pattuito un tasso floor, il tasso di interesse debitore nominale non può essere inferiore allo Spread.</p>

Parametro di indicizzazione	<p>È l'Indice che, con riferimento alla linea di credito per finanziamenti all'esportazione concessa, erogata nella divisa, di volta in volta, concordata tra le parti, è utilizzato per calcolare il Tasso debitore nominale annuo sulle somme utilizzate per la singola richiesta proroga di anticipo/finanziamento all'esportazione o di finanziamento all'importazione. L'Indice e la divisa sono individuati nella richiesta di proroga di anticipo/finanziamento all'esportazione. La quotazione dell'Indice è pari al valore registrato al momento della contabilizzazione dell'operazione. Di seguito è indicato l'Indice per le principali divise e la fonte di reperibilità:</p> <p>EUR: Indice EURIBOR – Fonte Telekurs;  USD: Indice TERM SOFR – Fonte Bloomberg.</p> <p>In mancanza di quotazione e/o indisponibilità e/o sospensione degli indici di cui sopra (EURIBOR E TERM SOFR), quale Indice da sommarsi allo Spread, sarà utilizzato l'Indice individuato dalla competente autorità e, in subordine, l'Indice individuato dalle parti nella singola richiesta di proroga di anticipo/finanziamento all'esportazione o di finanziamento all'importazione.</p> <p>Per le proroghe con divise diverse da EUR e USD, l'Indice sarà definito tra la Banca e il Cliente nella singola richiesta di proroga di anticipo/finanziamento all'esportazione o di finanziamento all'importazione.</p> <p>Per qualsiasi Indice, sarà applicato la periodicità 1 mese per proroghe con scadenza a 30 giorni e la periodicità a 3 mesi per tutte le altre scadenze.</p>
Divisore calcolo interessi	Anno civile / Anno commerciale
Valuta addebito	Data contabile
Conteggio interessi fino a data Forex	Data scadenza tasso
<b>TRASFORMAZIONI</b>	
Commissioni di trasformazione, applicata per operazioni di conversione in divisa diversa da Euro	0,25% con un minimo di EUR 15,00 oltre ad eventuali spese sostenute dalla Banca per la trasformazione
Spese di maggiorazione per operazioni in Dollari USA	EUR 15,00
Valuta di trasformazione	Valuta compensata tra chiusura del finanziamento trasformato ed accensione del nuovo finanziamento frutto della trasformazione

Valuta di addebito	Data contabile
<b>ESTINZIONE O DECURTAZIONE CON ADDEBITO IN C/C</b>	
- Valuta di addebito	Data contabile
- Valuta di accredito	2 gg Lavorativi (calendario Forex)
<b>ESTINZIONE O DECURTAZIONE CON RICAVO IN DIVISA DALL'ESTERO</b>	
Spese bonifico	EUR 20,00
Valuta di estinzione o decurtazione	2 gg Lavorativi (calendario Forex) dalla contabilizzazione
Commissioni di intervento, applicata sull'importo residuo non finanziato	0,20% con un minimo di EUR 3,00
<b>ESTINZIONE O DECURTAZIONE CON RICAVO IN EUR DALL'ESTERO</b>	
Spese bonifico	EUR 20,00
Valuta bonifico in ingresso	Giorno di ricezione da parte della Banca del beneficiario
Commissioni d'intervento, applicata sull'importo residuo non finanziato per bonifici provenienti da paese non UE/ spazio europeo	0,20% con un minimo di EUR 3,00

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge usura (L. 108/1996), relativo alle operazioni di "Finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale; finanziamenti all'importazione e anticipo fornitori" può essere consultato in filiale e sul sito [www.bancaifis.it](http://www.bancaifis.it).

## RISCHI DI CAMBIO

Nell'ambito di finanziamenti eseguite in divisa diversa dall'euro, il Cliente può essere soggetto al rischio di cambio, che consiste nel rischio di subire perdite per effetto di avverse variazioni dei corsi delle divise estere.

### Impatto della fluttuazione del cambio sull'ammontare da rimborsare a scadenza

Simulazione di un apprezzamento del 20% contro euro della divisa di denominazione del finanziamento nel periodo tra l'accensione e l'estinzione finanziamento.

Divisa finanziamento	Cambio Divisa/euro in accensione	Importo finanziato in euro	Importo finanziato in divisa	Cambio Divisa/euro apprezzato all'estinzione	Controvalore in euro all'estinzione	Differenza in euro all'estinzione	Controvalore In divisa della differenza in euro
USD	1,0918	50.000	54.590	0,873	62.532	12.532	10.940

Cambio rilevato il 26/06/2023.

Le simulazioni sono effettuate in conto capitale, le divise presenti nelle tabelle esemplificative sono quelle più rappresentative.

## RECESSO, TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA E RECLAMI

### Recesso dal contratto

È facoltà delle parti recedere dal Contratto Quadro dandone comunicazione scritta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo posta certificata, all'altra parte, senza obbligo di motivazione, con preavviso di un giorno.

Resta inteso che lo scioglimento del Contratto Quadro non pregiudicherà la validità ed efficacia dei singoli finanziamenti già erogati che continueranno ad essere regolati dal Contratto Quadro e per i quali avranno valore tutte le obbligazioni assunte e le garanzie prestate dal Finanziato. Il recesso dal Contratto Quadro comporta l'automatica revoca della linea di credito per finanziamenti concessa, senza necessità di apposita comunicazione.

La Banca può altresì recedere dai singoli anticipi/finanziamenti, prima della scadenza del termine, con preavviso di un giorno, dandone comunicazione scritta al Cliente Finanziato, nei casi indicati nel Contratto Quadro.

La Banca, con preavviso di almeno un giorno e mediante raccomandata o comunicazione a mezzo posta certificata, ha altresì facoltà di revocare la linea di credito per finanziamenti in qualsiasi momento o di recedere dall'affidamento per giusta causa o per giustificato motivo in caso di linea concessa a scadenza. La Banca si riserva altresì la facoltà di ridurre, in qualsiasi momento, l'importo della linea di credito.

In caso di recesso, decorso il termine di preavviso, il Cliente dovrà provvedere al pagamento di quanto da lui dovuto per capitale, interessi, commissioni, spese, oneri fiscali e ogni altro accessorio, corrispondendo su tale importo, fino al giorno dell'effettivo pagamento, gli interessi di mora.

### **Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale**

15 giorni dal recesso o, se successivo, dal pagamento di quanto dovuto dal Cliente alla Banca in relazione agli utilizzi della linea di credito concessa.

### **Reclami e tutela stragiudiziale**

Il Cliente deve inviare gli eventuali reclami all'Ufficio Reclami della Banca:

- mediante posta ordinaria all'indirizzo Banca Ifis S.p.A. - Ufficio Reclami, Via Terraglio 63, 30174 Venezia – Mestre;
- mediante posta elettronica all'indirizzo [reclami@bancaifis.it](mailto:reclami@bancaifis.it);
- mediante posta elettronica certificata (pec) all'indirizzo [reclami.pec@bancaifis.legalmail.it](mailto:reclami.pec@bancaifis.legalmail.it).

L'Ufficio Reclami invia una Comunicazione di risposta ai reclami pervenuti entro sessanta giorni dalla data di ricezione. Per i servizi di pagamento, la Banca deve rispondere entro 15 Giornate Operative dal ricevimento. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 Giornate Operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 Giornate Operative.

Il Cliente che sia rimasto insoddisfatto dalla risposta fornita dalla Banca, o che non l'avesse ricevuta entro i termini sopra indicati, decorrenti dalla data in cui risulti la ricezione del reclamo, potrà, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria, presentare un esposto alla Banca d'Italia, nonché un ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) istituito ai sensi dell'art.128 bis TUB e gestito dalla Banca d'Italia. Per avere maggiori informazioni su come rivolgersi all'ABF e sull'ambito di sua competenza si rimanda alla consultazione del sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), o dell'apposita Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario disponibile presso le filiali della Banca in formato cartaceo o sul sito internet [www.bancaifis.it](http://www.bancaifis.it) e trasmissibile in formato elettronico su richiesta del Cliente; moduli ed istruzioni sono altresì disponibili presso gli uffici della Banca e di Banca d'Italia. In alternativa, il Cliente insoddisfatto che non intenda presentare un reclamo, ma sia interessato a trovare un accordo stragiudiziale con la Banca potrà inoltre, rivolgere una istanza di mediazione all'Organismo di conciliazione bancaria, costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario, iscritto nel registro del Ministero della Giustizia ai sensi del d.lgs. 4 marzo 2010, n. 28, la cui competenza il Cliente dichiara di accettare con la sottoscrizione del relativo contratto. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it).

Il Cliente e la Banca possono comunque concordare, anche in una fase successiva alla sottoscrizione del Contratto, di rivolgersi ad un diverso organismo di mediazione anch'esso iscritto nel richiamato registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

L'utilizzo delle procedure sopramenzionate non preclude al Cliente il diritto di investire della questione, in qualunque momento, l'Autorità Giudiziaria.

Per la grave inosservanza degli obblighi assunti dalla Banca in qualità di Prestatore di Servizi di Pagamento, la Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 32 del Dlgs.n.11/2010, irroga sanzioni amministrative pecuniarie nei confronti dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione o di direzione e controllo nonché dei dipendenti del Prestatore di Servizi di Pagamento. In caso di reiterazione delle violazioni può essere anche disposta la sospensione dell'attività di prestazione dei Servizi di Pagamento.



## GUIDE PRATICHE

La Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario è disponibile presso le filiali della Banca in formato cartaceo e sul sito internet [www.bancaifis.it](http://www.bancaifis.it) ed è trasmissibile in formato elettronico su richiesta del Cliente.

La Guida pratica "La Centrale dei rischi in parole semplici" è consultabile sul sito internet [www.bancaifis.it](http://www.bancaifis.it).

## LEGENDA

<b>Calendario Forex</b>	Calendario internazionale dell'omonimo mercato OTC (Over The Counter). Questo calendario indica, fra l'altro, le festività dei Paesi e delle piazze estere di contrattazione delle divise nelle quali può essere espresso l'importo delle operazioni a valere del conto corrente.
<b>Commissione di intervento</b>	È la commissione per la negoziazione dell'Euro in altra divisa e viceversa.
<b>Data valuta accredito/addebito</b>	Indica la decorrenza dei giorni utili per il calcolo degli interessi.
<b>Euribor</b>	Tasso per depositi interbancari in euro calcolato giornalmente alle ore 11 CET come media semplice delle quotazioni rilevate su un campione di banche con elevato merito di credito. Il tasso è pubblicato sui maggiori quotidiani economici.
<b>Finanziamenti Estero</b>	Sono le operazioni di finanziamento, erogate sia in divisa estera che in EUR, che la Banca concede sotto forma di anticipo o finanziamento all'esportazione, oppure sotto forma di finanziamento all'importazione, sulla scorta di una linea di credito rotativa.
<b>Microimpresa</b>	È un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a Euro 2 milioni.
<b>Spese di maggiorazione per operazioni in Dollari USA</b>	È una spesa che si riferisce ai maggiori oneri per i rimborsi in divisa USD.
<b>Spread</b>	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
<b>Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)</b>	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del prestito.
<b>Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)</b>	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. È utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso di interesse diviene usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna confrontarlo con il "tasso soglia" riferito alla Categoria di operazioni di riferimento in vigore nel trimestre in cui il contratto è stato stipulato.
<b>Tasso Floor</b>	Tasso d'interesse nominale annuo minimo applicato al rapporto, pari in ogni caso allo Spread applicato al Parametro di indicizzazione per la determinazione del tasso di interesse.

<b>Term SOFR</b>	Tasso amministrato da CME Group Benchmark Administration Limited e pubblicato alle 5:00AM CT (US Central Standard Time) per le durate a 1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi. Il Term SOFR è determinato su base prospettica all'inizio del periodo di riferimento (composizione in advance) ed è calcolato come tasso a termine del SOFR (Secured Overnight Financing Rate), tasso considerato privo di rischio (RFR Risk-Free Rate) che misura il costo della raccolta con scadenza ad un giorno sul mercato dei pronti termine dei titoli del Tesoro degli Stati Uniti. Il tasso Term SOFR viene pubblicato per ogni giorno in cui la Federal Reserve Bank di New York calcola e pubblica il SOFR ed è visualizzabile sulle principali piattaforme finanziarie e sui maggiori quotidiani economici.
------------------	--

Venezia – Mestre, 01/07/2024